



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/143 DEL 15.02.2024

Oggetto: Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS). Aggiornamento del Regolamento, del Patto etico e del Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SIQUAS).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 9/61 del 22.2.2019 con la quale sono stati approvati il Patto etico e il Regolamento che disciplinano il Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS) e si è avviata la revisione del Progetto Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SIQUAS), approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 16/12 del 18.3.2008 e finalizzato ad accrescere la qualità e le competenze della rete dei Centri di educazione all'ambiente e alla sostenibilità (CEAS) della Sardegna.

L'Assessore richiama inoltre la Strategia regionale dello sviluppo sostenibile (SRSvS), approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 del 8.10.2021, e in particolare l'Obiettivo strategico 2 "Comunicare, educare, sensibilizzare allo sviluppo sostenibile", che individua i CEAS tra i soggetti istituzionali qualificati per la sua attuazione che, pertanto, si candidano a rivestire un ruolo sempre più rilevante nella diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile.

L'Assessore evidenzia che il suddetto processo di revisione del SIQUAS è finalizzato, oltre che alla semplificazione della procedura di accreditamento esistente, anche all'aggiornamento degli indicatori di qualità dei CEAS, alla luce dell'esperienza maturata dal sistema INFEAS in più di vent'anni di attività. L'Assessore sottolinea che l'aggiornamento del SIQUAS si rende necessario anche per favorire una sempre maggiore aderenza della Rete INFEAS alle esigenze dettate dall'applicazione della SRSvS.

L'Assessore fa presente che le attività di revisione del SIQUAS, proseguite per tutto il 2023, hanno comportato anche la revisione del Regolamento della Rete INFEAS e del Patto etico, e si sono articolate in diverse fasi di condivisione all'interno del Sistema Regionale INFEAS, con il coinvolgimento dei Nodi provinciali e degli stessi CEAS.

L'Assessore richiama al proposito gli obiettivi originari del Progetto SIQUAS approvato nel 2008, che si incentrano sui seguenti aspetti:

- il riconoscimento e la valorizzazione delle identità dei singoli CEAS per orientarne l'evoluzione



- e l'innovazione;
- la concretizzazione di una rete regionale per l'educazione alla sostenibilità attraverso una progettazione che coinvolga i CEAS della Sardegna;
 - la visibilità e la valorizzazione delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità;
 - il miglioramento della qualità, al fine favorire le opportunità di cambiamento;
 - l'accREDITAMENTO dei CEAS e la certificazione delle eccellenze attraverso la valorizzazione dei percorsi di autoanalisi e di miglioramento della qualità;
 - il miglioramento della qualità della spesa delle risorse regionali attraverso l'utilizzo di criteri di qualità verificabili.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, nel confermare gli obiettivi del SQUAS sopra elencati, propone un nuovo insieme di indicatori di qualità, suddivisi nelle due macro aree originarie (Macro area 1. Struttura organizzativa e Macro area 2. Funzioni) e in otto aree tematiche, in luogo delle dieci originarie. Le aree tematiche a loro volta si suddividono in un set di diciannove indicatori obbligatori, articolati ciascuno in uno o più requisiti, sulla base dei quali misurare e valutare la qualità dei CEAS ai fini dell'accREDITAMENTO. L'accREDITAMENTO dei CEAS, come proposto, è da intendersi come il processo finalizzato a verificare il soddisfacimento degli indicatori previsti dal SQUAS ed è rilasciato a conclusione di un iter procedurale che comprende una prima fase di verifica documentale e, qualora necessario, una o più visite sul campo.

L'Assessore evidenzia che il nuovo SQUAS mira ad accrescere progressivamente la capacità dei CEAS di lavorare come presidi territoriali locali per la sostenibilità in considerazione del fatto che, a tale livello territoriale, i CEAS possono operare concretamente con azioni di sensibilizzazione, educazione, accrescimento della consapevolezza, coinvolgimento della cittadinanza, superando la settorializzazione delle conoscenze e delle competenze. Al riguardo l'Assessore sottolinea che il sistema SQUAS deve essere interpretato come un sistema dinamico e aperto, e pertanto revisionabile periodicamente alla luce dell'esperienza maturata a seguito della sua applicazione.

Per quanto riguarda il nuovo Regolamento INFEAS, l'Assessore sottolinea che esso racchiude un nuovo quadro di riordino delle regole e delle procedure di adesione dei CEAS alla rete INFEAS, contempla al suo interno l'aggiornamento del progetto SQUAS e prevede l'istituzione del "Registro regionale dei CEAS della rete INFEAS" (RERC), regolamentandone la gestione. In particolare, l'Assessore fa presente che il Regolamento contiene i requisiti richiesti ai CEAS per l'iscrizione nella pertinente sezione del RERC, ovvero: sez. A - CEAS non accREDITATI, sez. B - CEAS accREDITATI, sez.



C - CEAS sospesi, nonché le condizioni richieste ai CEAS per la permanenza nella rete INFEAS. L'Assessore fa presente, inoltre, che la decadenza dei requisiti richiesti per l'appartenenza dei CEAS alle sezioni A (non accreditati) e B (accreditati) del RERC comporta lo spostamento alla sezione C (sospesi), per un periodo di tempo limitato, durante il quale i CEAS non potranno beneficiare di finanziamenti regionali INFEAS.

L'Assessore, infine, fa presente che, al momento, risultano aderenti alla Rete INFEAS n. 60 CEAS, n. 27 dei quali avevano ottenuto l'accreditamento secondo il SIQUAS, scaduto in data 26.1.2024.

Al riguardo l'Assessore della Difesa dell'Ambiente evidenzia che occorre regolamentare, per tutti i CEAS censiti, l'appartenenza alla specifica sezione del RERC nel periodo transitorio successivo all'approvazione del Regolamento e, pertanto, per quanto sopra riferito, propone:

- a) di approvare il nuovo "Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS) - Patto etico", il nuovo "Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS) - Regolamento e Progetto SIQUAS" e i suoi allegati:
- Allegato 1 - Mappa degli indicatori SIQUAS;
 - Allegato 2 - Modulo "Istanza di iscrizione alla sezione A del RERC - CEAS non accreditati";
 - Allegato 3 - Modulo "Relazione attività svolte nell'anno precedente";
 - Allegato 4 - Modulo "Istanza di accreditamento e iscrizione alla sezione B del RERC - CEAS accreditati";
 - Allegato 5 - Format "Dossier";
 - Allegato 6 - Format "Visita sul campo - programma";
 - Allegato 7 - Format "Visita sul campo - check list";
 - Allegato 8 - Format "Visita sul campo - report";
 - Allegato 9 - Modulo "Elenco progetti";
 - Allegato 10 - Modulo "Scheda descrittiva";
 - Allegato 11 - Modulo "Elenco progetti finanziati dalla Regione";
- che sostituiscono il "Patto etico e Regolamento del sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambientale e alla sostenibilità (INFEAS)", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/61 del 22.2.2019, e il "Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SIQUAS)" e suoi allegati, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 16/12 del 18.3.2008;



- b) di istituire il "Registro regionale dei centri di educazione ambientale (RERC)", così come descritto nel documento "Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS) - Regolamento e Progetto SQUAS", articolato nelle tre sezioni, sez. A - CEAS non accreditati, sez. B - CEAS accreditati, sez. C - CEAS sospesi;
- c) di dare mandato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, Servizio Sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), di avviare le procedure di iscrizione dei CEAS alle sezioni A e B del RERC secondo le modalità che verranno definite in appositi avvisi pubblici;
- d) di dare mandato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, Servizio SVASI, di gestire le procedure di iscrizione, sospensione e cancellazione dei CEAS nel RERC, così come descritte nel Regolamento, garantendo il regolare aggiornamento del Registro, nonché di procedere alla sua pubblicazione nel portale SardegnaAmbiente del sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- e) di dare mandato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, Servizio SVASI, di apportare modifiche non sostanziali e/o rettifiche al Regolamento e ai suoi allegati e al Patto etico, al fine di eliminare eventuali errori, inesattezze o incongruenze che possano emergere successivamente alla sua approvazione, e per consentire un più agevole aggiornamento della modulistica;
- f) di approvare che:
 - 1. i CEAS, che alla data di approvazione del nuovo Regolamento risultano censiti come "CEAS non accreditati", e i CEAS che risultavano censiti come "CEAS accreditati" e per i quali sono scaduti gli accreditamenti, siano iscritti d'ufficio al RERC nella sez. A - CEAS non accreditati. I CEAS iscritti d'ufficio nella Sezione A del RERC saranno invitati a produrre, entro tre mesi dalla data di approvazione del Regolamento, le necessarie integrazioni documentali, al fine di consentire l'aggiornamento della documentazione già acquisita agli atti e verificare il possesso dei requisiti previsti ai sensi del Regolamento;
 - 2. secondo le modalità che verranno definite in appositi avvisi pubblici, possono presentare istanza di accreditamento e iscrizione al RERC, Sez. B - "CEAS accreditati" i CEAS che dimostrino una permanenza nello status di "non accreditato" censito dal Sistema INFEAS per un periodo di almeno 2 anni;



3. i CEAS iscritti nella sezione C del RERC non possono beneficiare dei finanziamenti disposti dall'Assessorato della Difesa Ambiente per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il nuovo "Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS) - Patto etico", il nuovo "Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS) - Regolamento e Progetto SQUAS" e i suoi allegati:
 - Allegato 1 - Mappa degli indicatori SQUAS;
 - Allegato 2 - Modulo "Istanza di iscrizione alla sezione A del RERC - CEAS non accreditati";
 - Allegato 3 - Modulo "Relazione attività svolte nell'anno precedente";
 - Allegato 4 - Modulo "Istanza di accreditamento e iscrizione alla sezione B del RERC - CEAS accreditati";
 - Allegato 5 - Format "Dossier";
 - Allegato 6 - Format "Visita sul campo - programma";
 - Allegato 7 - Format "Visita sul campo - check list";
 - Allegato 8 - Format "Visita sul campo - report";
 - Allegato 9 - Modulo "Elenco progetti";
 - Allegato 10 - Modulo "Scheda descrittiva";
 - Allegato 11 - Modulo "Elenco progetti finanziati dalla Regione";che sostituiscono il "Patto etico e Regolamento del sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambientale e alla sostenibilità (INFEAS)", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 9/61 del 22.2.2019, e il "Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SQUAS)" e suoi allegati, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 16/12 del 18.3.2008;
- di istituire il "Registro regionale dei centri di educazione ambientale (RERC)", così come



- descritto nel documento "Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS) - Regolamento e Progetto SIQUAS", articolato nelle tre sezioni, sez. A - CEAS non accreditati, sez. B - CEAS accreditati, sez. C - CEAS sospesi;
- di dare mandato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, Servizio Sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI), di avviare le procedure di iscrizione dei CEAS alle sezioni A e B del RERC secondo le modalità che verranno definite in appositi avvisi pubblici;
 - di dare mandato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, Servizio SVASI, di gestire le procedure di iscrizione, sospensione e cancellazione dei CEAS nel RERC, così come descritte nel Regolamento, garantendo il regolare aggiornamento del Registro, nonché di procedere alla sua pubblicazione nel portale SardegnaAmbiente del sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
 - di dare mandato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, Servizio SVASI, di apportare modifiche non sostanziali e/o rettifiche al Regolamento e ai suoi allegati e al Patto etico, al fine di eliminare eventuali errori, inesattezze o incongruenze che possano emergere successivamente alla sua approvazione, e per consentire un più agevole aggiornamento della modulistica;
 - di approvare che:
 1. i CEAS, che alla data di approvazione del nuovo Regolamento risultano censiti come "CEAS non accreditati", e i CEAS che risultavano censiti come "CEAS accreditati" e per i quali sono scaduti gli accreditamenti, siano iscritti d'ufficio al RERC nella sez. A - CEAS non accreditati. I CEAS iscritti d'ufficio nella Sezione A del RERC saranno invitati a produrre, entro tre mesi dalla data di approvazione del Regolamento, le necessarie integrazioni documentali, al fine di consentire l'aggiornamento della documentazione già acquisita agli atti e verificare il possesso dei requisiti previsti ai sensi del Regolamento;
 2. secondo le modalità che verranno definite in appositi avvisi pubblici, possono presentare istanza di accreditamento e iscrizione al RERC, Sez. B - "CEAS accreditati" i CEAS che dimostrino una permanenza nello status di "non accreditato" censito dal Sistema INFEAS per un periodo di almeno 2 anni;
 3. i CEAS iscritti nella sezione C del RERC non possono beneficiare dei finanziamenti disposti dall'Assessorato della Difesa Ambiente per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 4/143
DEL 15.02.2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino